

**AVVISO
n.15589**

30 Agosto 2012

ETFplus - OICR
indicizzati

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : ISHARES V
dell'Avviso
Oggetto : 'ETFplus - OICR indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'ISHARES V '

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
iShares Barclays Italy Treasury Bond	IE00B7LW6Y90
Tipo strumento:	ETF - Exchange Traded Fund
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione:	03/09/2012
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione:	Segmento OICR APERTI INDICIZZATI - CLASSE 1
Specialista:	SUSQUEHANNA INTERNATIONAL SECURITIES LTD - IT2748

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: ISHARES V

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE

iShares Barclays Italy Treasury Bond

Moltiplicatore per iceberg orders: 0,01

Per altre caratteristiche vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 03/09/2012, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento/i per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numeri titoli	Numeri titoli al	Indice benchmark / sottostante	Natura indice	TER – commissioni totali annue
iShares Barclays Italy Treasury Bond	IE00B7LW6Y90	IITB	734655	EUR	6750	0,9 %	1	EUR	280000	23/08/12	Barclays Italy Treasury Bond Index	Total Return	0,2 %

Denominazione/Long Name	Dividendi (periodicità)
iShares Barclays Italy Treasury Bond	half-yearly

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente comparto di

iShares V Plc

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ai sensi
della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

iShares Barclays Italy Treasury Bond

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 21.08.2012

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: 22.08.2012

**LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN
GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.
IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL
PROSPETTO.**

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE:
21.08.2012

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 22.08.2012

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ETF

iShares Barclays Italy Treasury Bond è un comparto della iShares V Plc, società di investimento a capitale variabile a comparti multipli di diritto irlandese e registrata ai sensi del “*Companies Act 1963 to 2006*” (il “**Comparto**” e la “**Società**”). Il Comparto, a gestione passiva di tipo indicizzato, è anche denominato Exchange-Traded Fund o, in breve, ETF.

<u>Comparto</u>	<u>Valuta</u>	<u>Codice ISIN</u>
iShares Barclays Italy Treasury Bond	Euro	IE00B7LW6Y90

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tale OICR indicizzato (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni del Comparto (le “Azioni”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

L’obiettivo di investimento del Comparto è di conseguire un rendimento sull’investimento, attraverso una combinazione di crescita del capitale e reddito dagli investimenti del Comparto, che rifletta l’andamento dell’Indice di riferimento denominato **Barclays Italy Treasury Bond Index** (di seguito l’ “**Indice di Riferimento**” o l’ “**Indice**”).

La Società ha stipulato un accordo di licenza d’uso con la società indicata quale “**Index Provider**” nella tabella che segue al fine di poter utilizzare l’Indice quale parametro di riferimento del Comparto.

L’Indice di Riferimento **Barclays Italy Treasury Bond Index** offre un’esposizione in Titoli dello Stato Italiano a tasso fisso con vita residua non inferiore ad un anno, denominati in Euro. I Titoli di Stato avranno un merito creditizio pari al merito

creditizio dello Stato Italiano. Al momento dell'inclusione nell'Indice i Titoli di Stato avranno rating non inferiore ad *investment grade* fintanto che lo Stato Italiano mantiene un rating pari ad *investment grade*.

Al fine di replicare il relativo Indice di Riferimento, il Comparto utilizzerà tecniche di ottimizzazione, che possono includere la selezione strategica di alcuni titoli che costituiscono l'Indice o altri titoli a reddito fisso che forniscono rendimenti simili ad alcuni titoli costituenti l'Indice.

Tale selezione strategica, finalizzata all'ottimizzazione della replica dell'Indice, sarà basata sui seguenti criteri:

- (i) una prima selezione sarà basata sulla liquidità dei titoli;
- (ii) in seguito a tale selezione preliminare, saranno mantenuti i titoli che consentano di minimizzare gli errori di replica (*tracking errors*) rispetto all'Indice di Riferimento. Ciò si traduce nel preferire i titoli maggiormente liquidi che si collocano nella parte media e alta della curva (di durata pari o superiore a 7 anni) secondo la ponderazione dell'Indice di Riferimento e che si caratterizzano per durata e rendimento più elevati;
- (iii) inoltre, ai fini di una efficiente gestione del portafoglio, la scelta si appunterà su un numero di titoli non eccessivamente elevato, comunque rappresentativi delle esposizioni dell'Indice di Riferimento. In particolare, data la elevata correlazione nella breve durata, non sussiste l'esigenza di detenere tutti i titoli di tale specie presenti nell'Indice;
- (iv) sempre nell'ottica di una efficiente gestione del portafoglio, il perseguimento dell'obiettivo di replica dell'Indice di Riferimento potrà essere realizzato anche attraverso l'investimento in strumenti finanziari derivati, nel limite del 10% delle attività del Comparto, e in quote di OICR obbligazionari governativi Italia.

In ogni caso i valori di *tracking* rispetto all'Indice di Riferimento sono costantemente monitorati mediante sistemi proprietari di analisi e misurazione del rischio.

Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati anche per finalità di investimento diretto sempre entro il predetto limite del 10% delle attività del Comparto.

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice. Le caratteristiche essenziali dell'Indice replicato dal Comparto sono riportate nella sottostante tabella, ove sono altresì fornite indicazioni circa le modalità di implementazione della relativa strategia di investimento e di replica dell'Indice di riferimento.

La tabella sottostante, contiene delle informazioni sull'Indice di Riferimento del Comparto e sulle modalità in cui la strategia di replica dell'Indice viene attuata ed implementata.

Comparto	Indice di riferimento	Codice BLOOMBERG dell'indice	Tipo Indice	Index Provider	Informazioni sugli Indici	Modalità di implementazione della strategia di replica	Modalità di replica (sintetica/fisica)
iShares Barclays Italy Treasury Bond	Barclays Italy Treasury Bond Index	LTITTREU	Total Return Lordo	Barclays Capital	https://ecommerce.barcap.com/indices/index_dxml	Optimised: il Comparto segue una strategia di replica ottimizzata, vale a dire che riproduce l'indice attraverso l'acquisto di una selezione dei titoli che lo compongono, sulla base dei criteri sopra descritti. Il campionamento dei titoli da acquistare avviene in funzione di un'analisi di ottimizzazione di portafoglio basata su modelli matematici. Questo metodo è per lo più utilizzato per indici ampi e/o contenenti strumenti poco liquidi. Tale tecnica può includere il ricorso a strumenti finanziari derivati nel limite del 10% delle attività del Comparto.	Replica fisica

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni del Comparto (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non rientrano nella categoria degli Investitori Qualificati (gli “**Investitori Retail**”) potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (fatto salvo quanto successivamente precisato al paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il KIID e il presente documento di quotazione, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo “Fattori di Rischio” del Prospetto, di cui si evidenziano alcuni punti di seguito.

Rischio di investimento

Un investitore potenziale deve sempre considerare che ogni investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento in questione.

Inoltre, è opportuno evidenziare che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice possono comportare dei costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il "NAV").

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti nel Comparto effettuati nei titoli componenti l'Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice.

La performance delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che il relativo Indice continui ad essere calcolato e pubblicato.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Comparto è negoziato), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del relativo Comparto, come indicato nel successivo punto 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni di qualunque classe di un Comparto. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni del Comparto interessato.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto ovvero procedere alla fusione con altri comparti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda.

Rischio nel caso di uso di derivati e rischio di controparte nel caso di utilizzo di swap.

La Società, nello svolgimento dell'attività di gestione del Comparto, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento e con il Prospetto, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti si caratterizzano per una elevata complessità tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento.

Inoltre, in relazione all'eventuale uso di contratti di *swap* per replicare il valore dell'Indice esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo swap è concluso.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-001335, in data 8 agosto 2012, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento OICR aperti indicizzati – classe 1.

Per il Comparto la data di avvio delle negoziazioni verrà comunicata con un successivo avviso di Borsa.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Retail la conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emissori e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana.

Tuttavia, ai sensi del Regolamento Consob 11971/1999, come modificato con delibera n. 18210 del 9 maggio 2012, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio del Comparto.

Il rimborso avverrà esclusivamente in contanti secondo la procedura di seguito descritta.

Come descritto nel Prospetto, l'Investitore Retail potrà richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del relativo Comparto in qualsiasi giorno di valutazione, utilizzando l'apposito modulo e avvalendosi dell'attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- l'Investitore Qualificato, che ha acquistato le Azioni per conto dell'investitore nell'ambito del mandato di gestione conferitogli; o
- l'Intermediario Abilitato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa);
- l'Agente Amministrativo.

Per quanto riguarda le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del relativo Comparto, la Banca Depositaria provvederà, entro 4 Giorni Lavorativi successivi alla data di consegna delle Azioni da rimborsare sui conti intestati alla Società, a liquidare l'operazione e ad accreditare il corrispettivo del rimborso nei conti intestati all'Investitore Qualificato o Intermediario Abilitato presso Monte Titoli. Si rappresenta che in tal caso potrà essere applicata una commissione di rimborso pari al 3 % del valore attivo netto per azione come prevista nel Prospetto.

Si fa inoltre presente che in caso di richiesta di rimborso in contanti gli Intermediari Abilitati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente le commissioni di rimborso.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni in azioni di altri comparti.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento OICR aperti indicizzati, classe 1, dalle 9,00 alle 17,25 in negoziazione continua e dalle 17,25 alle 17,30 in asta di chiusura. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero

nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare le modalità di negoziazione sono stabilite ai sensi dell'Articolo IA.8.3 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa").

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai capitoli 9 e 10 del presente documento di quotazione, la Società, (o tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto;
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito Internet della Società all'indirizzo www.ishares.com.

Con riferimento al Comparto, la Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'entità del dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex dividendo* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Consob 11971.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le Azioni del Comparto sono state ammesse alle negoziazioni nel mercato regolamentato di Londra, London Stock Exchange.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non

sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi “on line” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via Internet, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L’Intermediario Abilitato rilascia all’investitore idonea attestazione dell’avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante Internet ai sensi dell’art. 53, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

L’utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti al successivo punto 10 del presente documento di quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno non Lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno Lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno Lavorativo. La lettera di conferma dell’avvenuta operazione può essere inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l’investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. SPECIALISTI

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, gli operatori specialisti (gli “**Specialisti**”), si sono impegnati a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul ETFplus, segmento OICR aperti indicizzati – classe 1.

Gli Specialisti dovranno, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito dalla Borsa Italiana.

Nel Regolamento di Borsa e nelle istruzioni indicate la Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, nonché le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L’impresa di investimento Susquehanna International Securities Limited con sede legale in 4th Floor, George’s Dock House, IFSC, Dublino 1, Irlanda è stata nominata dalla Società quale Specialisti per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sull’ETFplus in Italia.

Comparto	Specialista
iShares Barclays Italy Treasury Bond	Susquehanna

7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Deutsche Borse calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto,

aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Nella tabella sottostante sono indicati i codici relativi all'iNAV del Comparto calcolati dai primari info-provider e le relative pagine web in cui accedere alle informazioni.

<u>Comparto</u>	<u>Codice Bloomberg iNAV</u>	<u>Codice Reuters iNAV</u>	<u>Web Page</u>
iShares Barclays Italy Treasury Bond	INAVITBE	IITBEINAV.DE	www.ishares.it

Il NAV è calcolato quotidianamente dalla Società.

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV del Comparto sul sito internet della Società all'indirizzo www.ishares.com.

Il Comparto è a distribuzione dei proventi, pertanto essi saranno distribuiti agli investitori semestralmente sotto forma di dividendi sulle azioni.

L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

8.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabile al Comparto sono indicati nel Prospetto a cui si rimanda per una più completa trattazione. In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che il Comparto applichi tutte le commissioni, i costi e le spese ad esso imputabili in forma di commissione unica fissa (il “Coefficiente di Spesa Totale” o “TER”) come meglio specificato indicato nel Prospetto. Il TER del Comparto, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto, è versato alla fine di ogni mese, ed è indicato nella tabella che segue:

Comparto	Coefficiente di Spesa Complessivo (TER)
----------	---

iShares Barclays Italy Treasury Bond	0,20%
---	--------------

Le commissioni di gestione indicate dal KIID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

8.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

8.3 Eventuali ulteriori costi

E' possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto dell'Azione nel medesimo istante.

8.4 Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società

In condizioni normali, nessuna commissione di rimborso sarà applicata dalla Società agli investitori fatta eccezione per le commissioni di cui alle richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del Comparto (si veda al riguardo il punto 4).

8.5 Regime Fiscale

Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 (Legge n. 77), così come modificato dall'articolo 2, comma 80, D.L 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 20 per cento.

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza tra il valore di riscatto, di cessione, di trasferimento delle quote o azioni a diverso intestatario o di liquidazione delle quote o azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni.

I proventi di cui sopra sono determinati al netto della quota riferibile alle obbligazioni e altri titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella cosiddetta

"white list" di Stati che acconsentono allo scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane. Allo stato la "white list" è contenuta nel D.M. 4 settembre 1996, come di volta in volta modificato, ma potrebbe essere sostituita da una nuova lista che dovrebbe essere approvata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della L. 24 dicembre 2007, n. 244. La suddetta quota di proventi sarà assoggettata alla ritenuta del 20% nel limite del 62,5% dell'ammontare.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti di: (i) organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano; (ii) fondi lussemburghesi storici; (iii) forme pensionistiche di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252; e (iv) gestioni individuali di portafoglio per le quali sia stata esercitata l'opzione per il cosiddetto regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461.

La ritenuta si applica a titolo d'acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 73 TUIR e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

Ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, il trasferimento inter vivos o mortis causa, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), è sottoposto alla seguente tassazione:

(a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei discendenti o ascendenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 4%, applicabile al valore dei beni oggetto di successione o donazione che ecceda Euro 1.000.000;

(b) i trasferimenti a favore di parenti fino al quarto grado o di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 6% sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. I trasferimenti a favore di fratelli/sorelle sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni ad un tasso del 6% applicabile al valore della successione o della donazione che ecceda Euro 100.000;

(c) in via generale, qualsiasi altro trasferimento è soggetto ad un'imposta di successione e donazione ad un tasso dell'8% applicabile all'intero valore della successione o donazione.

Ai fini del calcolo della base imponibile per l'imposta di successione si scomputa pro quota il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma primo, lett. h) ed i) del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, come

successivamente modificato, inclusi nel fondo, secondo quanto chiarito dalla Circolare 15 febbraio 1999, n. 37/E del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV del relativo Comparto su “il Sole24Ore” e sul sito internet www.ishares.com.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo “Amministrazione dei Comparti” del Prospetto.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito Internet della Società all’indirizzo: www.ishares.com e (ii), limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. all’indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) Il Prospetto e il KIID (in italiano) della Società nell’ultima versione vigente;
- b) il Documento di quotazione;
- c) l’ultima relazione annuale, e relazione semestrale, ove redatta.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell’investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine la Società pubblicherà su “IlSole24Ore”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con l’indicazione della relativa data di riferimento.